



Problemi di cellule addio con Biocontrol pH forte

Nell'allevamento dei fratelli Magrin di Albettono (Vi) l'impiego del sistema di gestione delle cuccette proposto da Evoluzione srl ha dato risultati eccellenti. A conti fatti anche dal punto di vista economico...

di ALESSANDRO AMADEI

Nel loro vissuto di allevatori c'è una data che i fratelli **Stefano** e **Renato Magrin** di Albettono (Vi) fanno fatica a dimenticare. "Eravamo verso la fine di settembre del 2011 – racconta Stefano – e fino ad allora avevamo provato veramente di tutto per abbassare le cellule somatiche: avevamo rinnovato la sala di mungitura, sistemato l'inverter che a una verifica

non era risultato ben tarato, avevamo adottato un nuovo prodotto per il post-dipping ed eseguito analisi batteriologiche ed antibiogrammi a tappeto sulla mandria, che allora come oggi conta circa 140 capi in lattazione. Eppure niente, le cellule erano quasi sempre oltre i limiti di guardia. In pratica tanto impegno senza ottenere nessun risultato tangibile. Poi abbiamo colto i suggerimenti dei tecnici di Evoluzione srl, e nel giro di poco la situazione è radicalmente cambiata". "La svolta – continua Stefano – è avvenuta quando abbiamo detto addio alla paglia lunga

come materiale di riempimento delle cuccette, che all'epoca rinnovavamo per ben 3 volte a settimana pensando così di ottenere qualche risultato. A parere di molti tecnici tutto questo lavoro avrebbe dovuto funzionare egregiamente, invece niente...". Porte aperte allora a una lettiera ottenuta miscelando nel carro paglia trinciata, acqua e Biocontrol pH forte, la polvere batteriostatica prodotta dalla stessa Evoluzione e commercializzata in *big-bag* da 300 kg. "Da quella faticosa fine di settembre – sottolinea Stefano – rinnoviamo la lettiera delle cuccette solo ogni 20-30 giorni, e sempre con il sistema di Evoluzione. E da allora nella nostra azienda le

FOTO SOPRA

Dall'autunno del 2010 le cuccette dell'azienda Magrin sono riempite da una miscela costituita da paglia, acqua e Biocontrol pH forte, e rinnovata ogni 3-4 settimane

cellule somatiche non sono più un problema!".

Certo, all'inizio – confessa Stefano – pensare di distribuire un substrato umido ha creato qualche perplessità, ma i risultati (grafici 1 e 2: *ndR*) hanno fugato ogni dubbio. "Oggi tutto il latte va dentro in cisterna – osserva Stefano soddisfatto – e in più abbiamo ridotto drasticamente le spese per i farmaci e per la manodopera necessaria ad affrontare le mastiti. Inoltre abbiamo riscontrato non soltanto un netto calo delle



FOTO A FIANCO
Stefano Magrin

Tabella 1

Perdite produttive ed economiche in relazione al conteggio cellulare

Livello medio cellule somatiche sul latte di massa	Perdita latte (chili/capo/giorno)	Perdita latte (chili/capo/anno)	Perdita economica in euro capo/giorno (per latte pagato 0,45 cent/kg)	Perdita economica in euro capo/anno (per latte pagato 0,45 cent/kg)
200mila	-1,30	-474	-0,59	-215,35
400mila	-2,00	-730	-0,90	-328,50
600mila	-2,35	-857	-1,06	-386,90
800mila	-2,70	-985	-1,22	-445,30

cellule somatiche, ma anche, inaspettatamente, una importante riduzione delle dermatiti, e una minore presenza di larve di mosca nelle cuccette. L'abbandono dell'utilizzo della paglia lunga come materiale di riempimento ha anche risolto i problemi con la pompa del separatore che prima gripava continuamente a causa del troppo carico di fibra. La

miscela che attualmente utilizziamo è infatti umida e ben impastata, per cui il quantitativo di paglia che giornalmente finisce nei vasconi è veramente minimo: dai 3 kg cuccetta/giorno con la paglia lunga si passa a poco più di mezzo chilo cuccetta/giorno del sistema Biocontrol pH; questo comporta una riduzione dell'utilizzo del separatore di circa il

75% e la mancanza di formazione del cappello".

Vantaggi concreti

Ma è guardando ai risultati di alcune ricerche americane che è possibile quantificare i vantaggi economici che i fratelli Magrin hanno ottenuto con l'impiego di Biocontrol. Dal 14 luglio 2010 al 3 ottobre 2011 – ci spiegano infatti i tecnici di

Evoluzione – la media ponderata delle cellule somatiche era di 466mila unità per millilitro di latte, mentre da novembre 2011 in poi la media è scesa a 238mila. Si tratta dunque di un calo di ben 228mila unità per millilitro che, secondo ricerche statunitensi degli anni '90 (vedi anche tabella 1) equivale ad un recupero di produzione di circa 0,75 kg di latte capo/giorno. In altri termini si tratta di 274 kg di latte in più per vacca all'anno che, moltiplicati per le 140 vacche presenti in stalla, fanno 383 quintali di latte. In pratica, a fronte di una riduzione dei costi di gestione, si ottengono ben 383 quintali di latte in più che, al prezzo di 45 centesimi al kg, danno un extra di oltre 17mila euro/anno. Per fare correttamente i conti rimane inoltre da aggiungere: 1) il maggior ricavo ottenuto dal premio latte qualità; 2) i minori costi dovuti all'acquisto dei farmaci; 3) i minori costi di manodopera; 4) la riduzione delle nuove infezioni; 5) l'aumento della longevità media della mandria (tutte le statistiche dimostrano che le mastiti sono la seconda causa di riforma delle vacche). Si tratta dunque di vantaggi concreti, che i fratelli Magrin hanno saputo cogliere al volo.

Grafico 1 – Medie ponderate cellule somatiche espresse in migliaia di unità/ml (fonte: Apa di Vicenza)

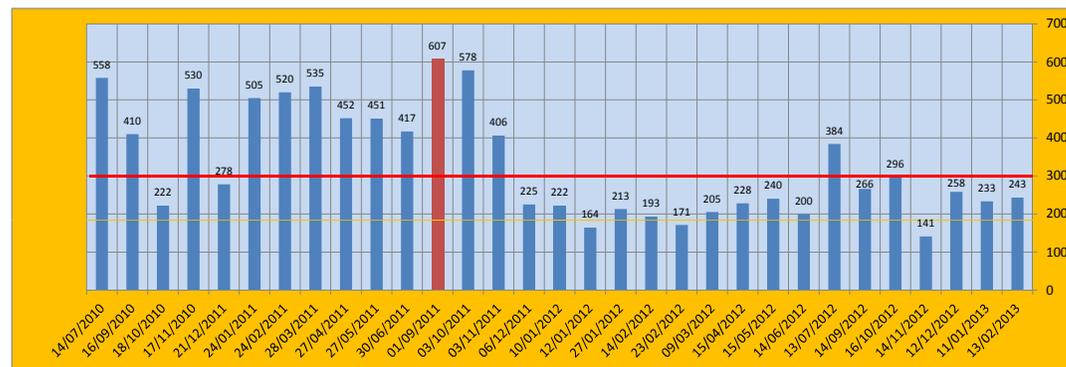


Grafico 2 – Percentuale di vacche infette sul totale delle vacche in lattazione (fonte: Apa di Vicenza)



PROFONDIMENTO

Evoluzione srl
Via San Sepolcro, 29
36040 Sossano (Vi)
Tel. 349 8501172
Fax 0444 885181
info@evoluzionesrl.net
www.evoluzionesrl.net

